

PRIMO PIANO

Avellino. Bus della morte, falsi i certificati della revisione: indagati due funzionari

di Gian Pietro Fiore

AVELLINO 03.05.2014 - Svoltata la choc nell'inchiesta sull'incidente del viadotto Acqualonga (40 vittime nel 2013). Il mezzo precipitato non aveva fatto alcuna revisione e il certificato mostrato dopo la tragedia era falso. Indagati due funzionari della Motorizzazione. Avrebbero violato il sistema informatico della Motorizzazione Civile di Napoli fabbricando un falso documento che attestava la revisione del bus della morte. Per questo due dipendenti della Motorizzazione civile di Napoli, sono stati indagati per il reato di falso in atto pubblico. Colpo di scena, dunque, nell'inchiesta sulla strage del viadotto Acqualonga. Il pullman che trasportava i turisti e precipitò dal cavalcavia dell'A16 il 28 luglio del 2013 provocando la morte di 40 passeggeri, non aveva effettuato alcuna revisione. È del tutto falsa e artefatta, stando alle indagini della Procura della Repubblica di Avellino, la certificazione, datata 26 marzo 2013, che attestava l'esito regolare della revisione. Gli indagati sono Vittorio Saulino, 56 anni di San Giorgio a Cremano, e Antonietta Ceriola, 63 anni di Giffoni Sei Casali, in provincia di Salerno: il primo nella qualità di funzionario tecnico della Motorizzazione civile di Napoli, incaricato delle operazioni di revisione, la seconda come assistente amministrativo del ufficio, nell'esercizio delle proprie funzioni. «Entrambi attestavano falsamente in un atto pubblico fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità», questa la contestazione degli inquirenti. Il pool di magistrati della Procura della Repubblica, coordinati dal procuratore Rosario Cantelmo, ha acquisito una serie di elementi che dimostrerebbero come «la Ceriola utilizzando le proprie credenziali di accesso al sistema informatico del Ced del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti inseriva i dati relativi all'autobus Volvo targato DH561ZJ ed inerenti all'esito regolare della revisione». A sua volta, il Saulino «apponeva la propria firma nonché la data del 26 marzo 2013 sul documento attestante l'avvenuta revisione con esito regolare». In realtà, il documento, prodotto alla Polizia Stradale di Avellino nel mese di settembre 2013, «veniva compilato successivamente alla data ivi riportata, in quanto privo sia del primo foglio contenente la domanda di prenotazione sia l'attestazione del pagamento della tassa governativa di euro 45, nonché riportante quale data di prenotazione il 19 marzo 2012 anziché quella risultante dal protocollo delle operazioni (19 luglio 2012) dell'ufficio della Motorizzazione di Napoli». Quindi, in base a quanto accertato dalla Procura di Avellino, il pullman di proprietà di Gennaro Lametta, non avrebbe mai effettuato la revisione, così come previsto dalla legge, e quel documento che i dirigenti della Motorizzazione napoletana si affrettarono a sventolare di fronte alle telecamere, nell'immediatezza della tragedia, è del tutto falso. Anzi prodotto successivamente alla data che vi è riportata. Il Volvo che trasportava i 48 turisti diretti a Pozzuoli era del 1995 ed era stato immatricolato più volte. Tra l'altro la settimana precedente all'incidente aveva trasportato per un viaggio a Medjugorje una comitiva di turisti: duemila chilometri in un colpo solo. Il contachilometri segnava 800mila chilometri dall'ultima immatricolazione. Nel corso della perizia dei consulenti, conclusa e consegnata alla procura, i tecnici hanno accertato che poco prima della tragedia dal bus si era staccato il sistema di trasmissione che, rotolando sotto la scocca del mezzo, aveva tranciato di netto il sistema frenante.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Strage del bus, la scoperta shock: falsi i certificati della revisione

Nell'incidente del 28 luglio 2013 a Monteforte Irpino morirono 40 persone. Due dipendenti della motorizzazione civile di Napoli sono ora indagati per falso in atto pubblico

03.05.2014 – Due dipendenti della motorizzazione civile di Napoli avrebbero falsificato i documenti attestanti la revisione del bus precipitato dal viadotto Acqualonga dell'autostrada A16 il 28 luglio del 2013, provocando la morte di 40 persone. Secondo gli attestati, si legge dal Mattino, la revisione era stata effettuata regolarmente il 26 marzo del 2013, quattro mesi prima della tragedia. Invece, secondo la Procura di Avellino, che sull'accaduto stanno indagando, le carte sono state falsificate (sarebbero state compilate dopo quella data) e la

revisione mai eseguita. A modificare i documenti di revisione sarebbero stati un uomo e una donna, adesso indagati per falso in atto pubblico. Secondo quanto emerse dall'esame probatorio il mezzo affrontò senza freni un lungo tratto in discesa dell'A16 e all'altezza di Monteforte Irpino e dopo avere infranto le barriere di protezione precipitò nella scarpata. I due dipendenti della Motorizzazione civile di Napoli si vanno ad aggiungere agli altri indagati: il titolare della ditta proprietaria del bus e cinque dirigenti della Società Autostrade, tutti accusati di omicidio colposo plurimo e disastro colposo. Grazie a una perizia grafologica si è stabilita la non autenticità del certificato che affermava l'avvenuta revisione del bus. Sarebbe inoltre emersa un'altra revisione sospetta di un mezzo della stessa ditta.

Fonte della notizia: napolitoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Venezia, poliziotto si uccide con un colpo di pistola in Questura La tragedia nello stabile di Santa Chiara che ospita la Questura di Venezia: l'agente si è sparato un colpo alla testa ed è morto sul colpo

VENEZIA 04.05.2014 - Un agente di polizia si è ucciso sparandosi un colpo alla testa nelle stanze della Questura di Venezia. Il tragico episodio è avvenuto nella tarda mattinata: lo sparo è stato sentito da altri agenti che hanno tentato immediatamente di soccorrere l'uomo, che però è morto sul colpo. In questo momento i colleghi stanno cercando di ricostruire quali siano le motivazioni del tragico gesto.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

Sorpassi, alta velocità e inversioni di marcia ecco i «killer» della 268

di Francesco Gravetti

OTTAVIANO 04.05.2014 - Sono stabili le condizioni dei feriti nell'incidente di venerdì pomeriggio sulla strada statale 268, tra San Giuseppe Vesuviano e Ottaviano. due - un 38enne di San Giuseppe Vesuviano e un 43enne di Boscoreale - sono ancora ricoverati nell'ospedale Santa Maria la Pietà di Nola ma non sono in pericolo di vita: hanno riportato lesioni che guariranno nei prossimi giorni. Si attende, invece, l'autopsia sul corpo di Clemente De Micco, il 59enne originario di Volla e titolare di un negozio a Somma Vesuviana morto in seguito all'impatto che ha coinvolto una Panda (guidata proprio da De Micco) e due furgoni. E mentre i cittadini dell'area vesuviana si interrogano sull'ennesima tragedia avvenuta lungo la strada statale (quest'anno già cinque vittime), il dirigente della polizia stradale di Napoli, Maurizio Casamassima conferma l'arrivo di sorpassometri e autovelox fissi entro metà mese: «Fino a quando non saranno risolti i problemi strutturali della strada intensificheremo i controlli sul comportamento degli automobilisti». «È evidente - spiega - che spesso ci troviamo di fronte a manovre azzardate o a condotte non rispettose delle regole da parte di chi frequenta la statale 268. Per questo la polizia stradale avvierà una task force con il compito specifico di individuare e punire proprio questi atteggiamenti. Presto, poi, arriveranno dei dispositivi elettronici che ci aiuteranno in questo lavoro: ci siamo dati come scadenza la metà di maggio». La 268 ha solo due corsie, una per ogni senso di marcia, svincoli stretti, rampe di immissione pericolose e pochissime piazzole di sosta, ma a queste circostanze si aggiunge una tendenza a commettere infrazioni che favorisce ancora di più gli incidenti. «Nel corso degli anni - aggiunge Casamassima - abbiamo elevato centinaia di contravvenzioni con ammende per centinaia di migliaia di euro. Ma evidentemente tutto ciò non è bastato. Fino a quando i lavori di ampliamento non saranno effettuati noi aumenteremo ancora di più i controlli».

Fonte della notizia: ilmattino.it

Giovane pestato in discoteca perchè non vuole drogarsi

L'hanno costretto a comprare una dose di Lsd. Uno degli aggressori è stato arrestato

RIMINI, 4 maggio 2014 - Preso a pugni perchè si rifiutava di comprare una dose di droga. In manette, l'altra notte, è finito un operaio bolognese, di 21 anni, per il quale il giudice ha

disposto gli arresti domiciliari, in attesa del processo. L'aggressione è avvenuta fuori da una nota discoteca di Marina centro. Vittima, un giovane riminese che l'altra sera si trovava all'esterno del locale, quando è stato avvicinato da un gruppetto di coetanei dall'aria bellicosa. Cinque o sei ragazzi che non aveva mai visto in vita sua e che l'hanno 'circondato', tanto per fargli capire che era in minoranza. Quindi gli hanno offerto una dose di Lsd per 20 euro. Il riminese ha rifiutato, rispondendo che quella roba lui non la prendeva. Questi però hanno fatto finta di non sentire, insistendo perchè comprasse la droga. Il ragazzo ha resistito ancora qualche minuto, tentando di parlamentare, ma quando ha capito che per lui poteva finire male, ha deciso di assecondarli, temendo guai peggiori della perdita di 20 euro. Così ha allungato i soldi ai giovani spacciatori, convinto di essersene liberato. Ma non era così, quelli non erano ancora soddisfatti. Uno del gruppo gli è infatti andato vicino, pretendendo altri quattrini, quelli che aveva visto nel suo portafoglio. Il riminese si è rifiutato, e a quel punto l'altro è partito con i cazzotti. Colpito in piena faccia, la vittima ha cercato di parare i colpi come poteva, ma a fermare il pestaggio è stato l'arrivo di una pattuglia del Radiomobile dei carabinieri. All'arrivo dei militari, il gruppetto si è disperso. Ognuno per sè, hanno tentato di seminare i carabinieri, infilandosi nelle strade limitrofe. Uno però non ce l'ha fatta, e a finire con le manette ai polsi è stato proprio il picchiatore, un bolognese in 'trasferta' sulla riviera. Ieri mattina è stato convalidato l'arresto e il suo difensore ha chiesto i termini a difesa. In attesa del processo, resterà confinato in casa.

Fonte della notizia: ilrstedelcarlino.it

L'etilometro che blocca il motore di Tiziano Ivani



Il sindaco di Brugnato Claudio Galante accanto allo scuolabus sul quale è stato installato l'etilometro digitale

LA SPEZIA 03.05.2014 - Lo chiamano "etilometro digitale" e permette di effettuare un controllo immediato su chi si mette alla guida di un mezzo. Si tratta di un dispositivo elettronico che, installato sul tettuccio di una vettura, può rivelare se il conducente abbia o meno assunto sostanze alcoliche. Il primo marchingegno in Italia, brevettato dalla "Syl Elettronica", è stato installato quattro giorni fa sullo scuolabus di proprietà del comune di Brugnato. Il sindaco Claudio Galante ha deciso di avviare un progetto pilota con cui aumentare ulteriormente il livello di sicurezza dei piccoli della Val di Vara frequentanti medie e elementari locali. «Il dispositivo permette di valutare se l'autista si mette al volante con tasso alcolemico superiore alla norma di legge – spiega Galante – il mezzo non parte facendo arrivare un messaggio telefonico al sindaco. Facciamo questo ovviamente per la sicurezza dei nostri studenti. Riteniamo sia un'idea brillante, che può cambiare tante cose». L'invenzione viene attribuita a uno spezzino, residente a Santo Stefano Magra, il suo nome è Antonio Azzarini. Negli anni scorsi era salito agli onori delle cronache, aveva raccontato la sua storia, la sua invenzione. Nessuno però, almeno sul territorio nazionale, aveva pensato a testarla. L'aprile scorso Azzarini ha presentato il dispositivo davanti alle telecamere di Rai due, durante la trasmissione Affari tuoi.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

**Da piazza Mazzini a via Avanzo alcol vietato in 15 esercizi pubblici
Ordinanza del vicesindaco Rossi: non potranno vendere o detenere bottiglie e lattine.
Non si potrà neanche bere all'aperto**

PADOVA 03.05.2014 - Il vicesindaco reggente Ivo Rossi ha firmato la terza ordinanza che amplia la zona dove gli esercizi commerciali/bar/market non possono vendere per asporto bevande alcoliche, nè detenere bevande alcoliche per la vendita per asporto. Questa volta sono interessati 15 negozi che si affacciano su piazza Mazzini e su via Avanzo (nel tratto compreso tra vicolo Aspetti e via De Menabuoi). In queste nuove zone inoltre non è neppure consentito bere all'aperto bevande alcoliche.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Antonella Manziona a Palazzo Chigi, via libera della Corte dei conti
Il Messaggero: " Con la nomina della Manziona e con il giro di poltrone per gli altri capi dipartimento di Palazzo Chigi, Renzi ha chiuso il cerchio del rinnovo della macchina burocratica che affiancherà il governo nell'azione legislativa".**

ROMA 02.05.2014 - "Via libera della Corte dei conti - scrive il Messaggero - alla nomina di Antonella Manziona a capo del dipartimento per gli affari giuridici e legislativi di Palazzo Chigi". L'articolo completo: Per i giudici contabili l'ex capo dei vigili urbani di Firenze ha tutti i requisiti richiesti dalla legge per ricoprire l'incarico, essendo già un dirigente generale degli enti locali. Nei giorni scorsi si erano diffuse indiscrezioni su una bocciatura preventiva della Corte dei Conti per la Manziona. Bocciatura che, in realtà, non c'è mai stata, anche perché il decreto di nomina firmato dal primo ministro Matteo Renzi non era ancora stato trasmesso alla magistratura contabile. Con la nomina della Manziona e con il giro di poltrone per gli altri capi dipartimento di Palazzo Chigi, Renzi ha chiuso il cerchio del rinnovo della macchina burocratica che affiancherà il governo nell'azione legislativa.

Fonte della notizia: blitzquotidiano.it

SCRIVONO DI NOI

Trasporti abusivi nel Cilento, scattano i controlli della stradale

di Luigi Martino

04.05.2014 - La polizia stradale di Vallo della Lucania, agli ordini dell'ispettore Gianfranco Franco, ha fatto scattare nella giornata di sabato diversi controlli per contrastare il fenomeno del trasporto abusivo nel Cilento. Autobus e taxi senza licenza e autorizzazione lavorano in nero. I controlli si sono concentrati soprattutto alla stazione dei pullman di Vallo della Lucania e in quella dei treni a Vallo Scalo. Nella piazza centrale di Vallo della Lucania sostano e ripartono ogni giorno decine di pullman di otto compagnie differenti. A bordo viaggiano soprattutto studenti e persone che raggiungono il centro cittadino per spese e visite ospedaliere. Venti pullman sono finiti sotto la lente di ingrandimento della polstrada, otto dei quali sono risultati irregolari. Ai conducenti sono state inflitte multe che vanno dai 40 ai 200 euro. La polstrada ha riscontrato mancanze nelle dotazioni di sicurezza e irregolarità sulle licenze di esercizio. In un caso poi hanno proceduto al ritiro della patente di guida ad un conducente per non aver inserito il foglio di registrazione che misura le ore lavorate e la velocità del mezzo.

Fonte della notizia: giornaledelcilentto.it

**Droga e alcool nella movida milanese Controlli su 110 persone, otto gli arresti
Droga e alcool nel weekend della 'movida' milanese**

04.05.2014 - Nel fine settimana i Carabinieri di Milano hanno controllato i principali luoghi di aggregazione giovanile, e non solo, arrestando per spaccio 8 persone e denunciandone altre sedici, di cui sei per guida in stato di ebbrezza e dieci per guida senza patente. Durante i controlli, eseguiti da 45 militari, sono stati sequestrati 1100 euro in contanti, 350 gr. di marijuana e 50 di hashish. Complessivamente sono state controllate 110 persone e 37 auto.

L'operazione - spiega una nota del Comando Provinciale dei Carabinieri - segue le determinazioni prese dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per porre un freno allo spaccio, al consumo delle bevande alcoliche e ai reati di natura predatoria.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Ubriachi al volante, 7 patenti ritirate

Sette patenti ritirate nella sera tra sabato 3 e domenica 4 maggio sulle strade della provincia di Brescia

04.05.2014 - I controlli della Polizia stradale si sono concentrati nella zona del lago di Garda. Sette persone sono state trovate al volante in stato di ebbrezza. Uno degli automobilisti aveva il tasso alcolemico superiore a 1,50 g/l. In totale, la Polizia stradale ha controllato 81 veicoli e identificato 89 persone, per un totale di 70 i punti decurtati. Tra gli automobilisti che erano alla guida sotto l'influenza di alcolici, tutti uomini, anche un ragazzo con meno di 22 anni.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Tenta il furto di una moto, scoperto da un Carabiniere fuori servizio

Colto sul fatto, il ladro ha tentato la fuga a piedi, ma è stato inseguito e raggiunto dall'agente in borghese e da una pattuglia nel frattempo allertata e intervenuta

04.05.2014 - È finito in manette un 19enne residente in via Spezzano con l'accusa di tentato furto aggravato, resistenza e lesioni. Il ragazzo, già noto alle forze dell'ordine, è stato scoperto da un carabiniere libero dal servizio e in abiti civili mentre tentava di rubare una moto in sosta in via Scarlatti. Colto sul fatto, il ladro ha tentato la fuga a piedi, ma è stato inseguito e raggiunto dall'agente in borghese e da una pattuglia nel frattempo allertata e intervenuta. Il ragazzo è stato bloccato dopo una breve ma violenta colluttazione. Un brigadiere, rimasto ferito, è stato medicato dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo per lesioni guaribili in 3 giorni. Il 19enne è finito al carcere di Poggioreale.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Possedevano arnesi da scasso e documenti falsi, espulsi due russi

Giravano a bordo della loro autovettura per le strade del centro. Fermati dai carabinieri durante un controllo

di Leonardo Delle Noci

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 04.05.2014 - Avevano all'interno del loro veicolo piedi di porco, palanchini e vari documenti falsi di guida di nazionalità russa. Materiale utile per svolgere furti e altre operazioni illegali. Per questo motivo, il 2 maggio, i carabinieri di San Benedetto durante un controllo hanno fermato due persone provenienti dalla Russia, pregiudicati per vari reati e senza fissa dimora. Transitavano per le vie del centro probabilmente per individuare luoghi da colpire. Gli arnesi da scasso erano ben nascosti. Dalle indagini è stato rilevato anche che la loro auto era stata già colpita da un provvedimento del Tribunale di Milano per attività illecite. Gli arnesi e il veicolo sono stati quindi posti a sequestro da parte delle forze dell'ordine. I pregiudicati, oltre a rispondere dai reati di possesso di arnesi atti allo scasso, patenti di guida contraffatte, sono stati espulsi.

Fonte della notizia: rivieraoggi.it

Controlli antialcol della Polizia municipale in piazza Carlina

04.05.2014 - Nella notte appena trascorsa, quella tra sabato 3 e domenica 4 maggio, la Polizia municipale ha effettuato controlli antialcol sulle strade torinesi. Dalle 22 di ieri, alle 6 di oggi in piazza Carlina e in corso Marconi (angolo via Nizza) sono stati sottoposti a pretest 96 conducenti di veicoli e 7 di questi sono risultati positivi (sanzionati 5 penalmente e 2

amministrativamente), 14 le altre violazioni accertate (mancato uso delle cinture di sicurezza, utilizzo del telefonino, mancata revisione, semaforo rosso).

Fonte della notizia: torinotoday.it

**Rumeni dentro auto bulgara: la revisione è falsa. E spunta una mazza da baseball
Sabato pomeriggio verso le ore 14.00, in via Tripoli a Forlì una pattuglia del Corpo Unico della Polizia Municipale ha effettuato una serie di controlli.**

04.05.2014 - Sabato pomeriggio verso le ore 14.00, in via Tripoli a Forlì una pattuglia del Corpo Unico della Polizia Municipale dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, appartenente al Distaccamento di Forlì, durante un'operazione di ordinario controllo del territorio ha effettuato una serie di accertamenti di polizia stradale su un'auto in sosta con targa bulgara. All'interno del veicolo c'erano due persone di nazionalità rumena: un uomo di 36 anni e una donna di 23. I due, alle richieste dei Vigili, hanno esibito i documenti. Gli agenti hanno esaminato con particolare attenzione i documenti di circolazione ed è emerso che la revisione periodica non era corrispondente al modello ufficiale: era infatti falso ' a quel punto che il controllo del veicolo è stato ulteriormente approfondito ed è emerso anche che esso, già immatricolato in Italia, era stato nuovamente immatricolato in Bulgaria senza prima essere stato cancellato dal PRA del nostro paese. Inoltre, una volta aperto il vano bagagliaio, è stata rinvenuta una mazza da baseball. Successivi accertamenti sono proseguiti al Comando di via Punta di Ferro. Al termine degli stessi sono stati posti sotto sequestro, in attesa di ulteriori indagini, i documenti falsi e la mazza. Quest'ultima è stata sequestrata ai sensi della normativa sul porto degli strumenti atti ad offendere. Le due persone identificate sono state deferite all'Autorità Giudiziaria per i reati commessi. I trasgressori sono stati anche sanzionati per le violazioni amministrative al codice della strada da loro commesse ed accertate dagli Agenti della Polizia Municipale. Il veicolo è stato anche sottoposto al fermo amministrativo per 3 mesi.

Fonte della notizia: forlityday.it

Zanica, gare clandestine in moto al centro commerciale. Denunciati dieci giovani, due minorenni

Si tratta di un'organizzazione di giovanissimi che pubblicizzava i dettagli dell'evento su Facebook e poi caricava o line i file video delle folli corse. Gli agenti della polizia locale sono riusciti ad intervenire dopo alcune segnalazioni telefoniche

BERGAMO, 3 maggio 2014 - Utilizzavano Facebook per organizzare gare clandestine in motocicletta all'interno di un centro commerciale di Zanica, nel Bergamasco. I ragazzi, in sella a motociclette di grossa cilindrata, si mettevano in linea e uno di loro si metteva al centro dava il via. A forte velocità arrivavano in fondo a un rettilineo, frenavano bruscamente, invertivano la marcia e tornavano alla partenza. Il tutto alla presenza di una folla di ragazzi, in qualità di veri e propri spettatori, incuranti della pericolosità della folle corsa. Sulla base di alcune segnalazioni telefoniche alla Centrale Operativa della Polizia Locale di Bergamo, gli agenti hanno quindi scoperto una banda di giovanissimi, dediti all'organizzazione di gare motociclistiche che erano organizzate da un ragazzo italiano, B.D.F 19 anni, il quale pubblicizzava i dettagli dell'evento (data, luogo e ora) su Facebook. Quando sono intervenuti gli agenti, i due centauri in gara sono scappati come molti altri spettatori. Gli agenti della Polizia locale sono però riusciti a fermare ed identificare dieci ragazzi e hanno anche sequestrato anche alcuni file dei video amatoriali delle gare, che si svolgevano anche lungo le vie cittadine e che condividevano sulla Rete. I ragazzi sono stati denunciati per organizzazione di competizioni non autorizzate in velocità con veicoli a motore e partecipazione alle gare, che prevede la reclusione da uno a tre anni e una multa da 25.000 a 100.000 euro. Due minorenni sono stati denunciati alla Procura dei Minori di Brescia, gli altri alla Procura di Bergamo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Perugia, controlli rafforzati della polizia stradale fino a domenica: arresti e denunce
In manette un 35enne con diversi alias di nazionalità greca. Un 44enne nigeriano guidava senza patente e senza assicurazione**

03.05.2014 - Controlli rafforzati da parte della polizia stradale di Perugia in occasione del ponte che terminerà domenica.

IN MANETTE E' stato fermato sulla Perugia-Bettolle ed è finito direttamente in carcere. La polizia stradale di Perugia ha arrestato un 35enne e sta eseguendo accertamenti su un 31enne albanese che era in auto con lui. Il controllo è avvenuto il giovedì 1 maggio. Entrambi sono risultati con numerosi precedenti per reati contro il patrimonio e il 35enne V.L. con diversi alias greci anche gravato da un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Firenze.

SENZA PATENTE Sempre la polizia stradale ha fermato lungo la E45 a Lidarno un nigeriano 44enne risultato privo di patente: per lui è scattata la denuncia e il fermo amministrativo del veicolo, che è stato anche sequestrato perché non era neppure coperto da assicurazione.

Fonte della notizia: umbria24.it

Cassino, carico di rame sequestrato dalla polizia, tre denunciati

03.05.2014 - La Polizia Stradale blocca tre uomini di origine rumena e recupera 500 chili di rame. Provenivano probabilmente dalla Toscana dove la notte prima avevano rubato 500 chili di cavi di rame i tre cittadini di origine rumena bloccati alle prime ore di questa mattina dai poliziotti della sottosezione Polizia Stradale di Cassino. La pattuglia, impegnata nei servizi di vigilanza autostradale predisposti in occasione del ponte del 1° maggio, intercetta il veicolo, con targa straniera, all'altezza di Cassino e lo ferma in una piazzola per un normale controllo. Gli agenti identificano gli occupanti e poi spostano la loro attenzione al mezzo: aperto il cofano trovano, accuratamente nascoste, numerose matasse di rame costituite da fili tagliati ed arrotolati su se stessi. I cavi, di diversa lunghezza e sezione, sono del tipo utilizzato per il trasporto della corrente ad alta tensione e sul circuito del mercato illegale avrebbero fruttato oltre 5 mila euro. I tre uomini, di un'età compresa tra i venti ed i ventotto anni, vengono quindi denunciati per il reato di ricettazione e sono in corso ulteriori accertamenti per appurare se il prezioso metallo sia stato sottratto dai sistemi di connessione delle reti di trasporto locale e nazionale.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

SALVATAGGI

**Tenta 2 volte suicidio, detenuto salvato
Maghrebino a Sassari, ora è sorvegliato a vista**

SASSARI, 4 MAG - Ha tentato di impiccarsi, ma l'intervento degli agenti penitenziari ha evitato che i suoi propositi suicidi si realizzassero. Qualche ora dopo ha provato a togliersi la vita di nuovo tagliandosi le vene dei polsi, e anche in questo caso è stato fermato in tempo. Il duplice episodio è avvenuto ieri nel carcere sassarese di Bancali. Protagonista un detenuto maghrebino che nei mesi scorsi aveva rivolto minacce di morte agli agenti. Attualmente l'uomo è sorvegliato a vista.

Fonte della notizia: ansa.it

**Maltempo:85enne rischia annegare in auto
Cc lo tirano fuori da abitacolo invaso da un metro d'acqua**

JESI (ANCONA), 3 MAG - Un uomo di 85 anni che era rimasto bloccato con l'auto in un sottopasso di Jesi completamente allagato dalla pioggia è stato portato in salvo da una pattuglia dei carabinieri. Deve la vita alla telefonata al 112 di un altro automobilista, che aveva notato la vettura, una Fiat multipla, spinta dalle correnti verso i piloni del ponte. L'anziano è stato raggiunto a piedi dai militari ed estratto a fatica dall'abitacolo. Nonostante un principio di ipotermia e lo choc, sta abbastanza bene.

Fonte della notizia: ansa.it

Cavallo imbizzarrito semina il panico sull'Aurelia

Salvato dagli agenti della polizia stradale mentre correva tra le corsie della statale

TARQUINIA 03.05.2014 - Cavallo imbizzarrito semina il panico sull'Aurelia. La sera del primo maggio gli agenti della squadra volante del commissario di polizia stradale di Tarquinia, dopo diverse segnalazioni, sono intervenuti sulla statale alla ricerca di cavallo, scappato da un maneggio. Il cavallo correva pericolosamente tra le corsie dell'Aurelia, spaventando gli automobilisti in fila. La stradale appena arrivata sul posto ha preventivamente messo in sicurezza il tratto stradale con il blocco del traffico, e grazie a una corda è riuscita a portare il cavallo fuori della carreggiata, consentendo così il ripristino della circolazione veicolare. Con l'ausilio della guardia zoofila, tramite microchip del cavallo, è stato rintracciare il legittimo proprietario cui è stato affidato l'animale.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

Minaccia di uccidersi con un coltello Senza una casa, salvata dagli agenti

L'episodio è avvenuto venerdì mattina in via Montevecchio a Cagliari.

02.05.2014 - "Datemi una casa". Una donna di 48 anni si è presentata nella sede della circoscrizione di via Montevecchio, a Is Mirrionis. Armata di coltello ha minacciato di uccidersi. Poi è salita al primo piano, superando una finestra e restando in bilico sul cornicione. Dagli uffici circoscrizionali hanno avvisato il 113. Sul posto è intervenuta una pattuglia della squadra volante. Gli agenti hanno cercato di riportare alla calma la donna. Ci è voluto un po' per conquistare la sua fiducia per poi convincerla a ritornare nell'ufficio e consegnare il coltello. La situazione è stata segnalata all'assessorato ai Servizi Sociali del Comune.

Fonte della notizia: unionesrada.it

Matera, Polizia controlla arrestato ai domiciliari e gli salva la vita

MATERA, 2 mag. (Adnkronos) - Un uomo di nazionalità marocchina, agli arresti domiciliari, è stato salvato grazie a un controllo della polizia per verificare la sua presenza in casa: è avvenuto a Pisticci, in provincia di Matera, dove gli agenti del locale commissariato hanno soccorso lo straniero che si era sentito male e di fatto gli hanno salvato la vita. I poliziotti stavano effettuando i controlli di routine nei confronti delle persone sottoposte a misure alternative alla carcerazione ed erano giunti in prossimità dell'abitazione del marocchino quando hanno sentito le sue richieste di aiuto. Subito intervenuti i poliziotti hanno trovato l'uomo riverso a terra, evidentemente in preda a una crisi epilettica; hanno praticato le manovre di primo soccorso ed allertato il 118. Al momento dell'arrivo dei sanitari, grazie alle manovre degli agenti l'uomo aveva ripreso a respirare quasi con regolarità. Trasportato al pronto soccorso di Policoro, è stato dichiarato fuori pericolo di vita.

Fonte della notizia: adnkronos.com

PIRATERIA STRADALE

Calciatore brasiliano si schianta e abbandona una ragazza ferita nell'incidente

Protagonista di quanto accaduto ad Arenzano, nella riviera genovese di Ponente, è stato il calciatore brasiliano che gioca nel campionato polacco, Nerylon Ferreira De Oliveira

GENOVA 03.05.2014 - E' stata una nottata agitata quella vissuta da un calciatore brasiliano sulla riviera ligure. Prima ha guidato in stato di ebbrezza e senza patente, poi si è schiantato contro un muro. Tanto per aggravare la sua situazione è fuggito lasciando nell'automobile una ragazza di 18 anni ferita. E' stato arrestato dai carabinieri per omissione di soccorso. Protagonista di quanto accaduto ad Arenzano, nella riviera genovese di Ponente, è stato il calciatore brasiliano che gioca nel campionato polacco, Nerylon Ferreira De Oliveira, 26 anni.

L'automobile utilizzata da De Oliveira è proprietà di un altro calciatore brasiliano, che gioca nel Genoa, Francelino Matuzalem. Secondo quanto hanno ricostruito i carabinieri della stazione di Arenzano, De Oliveira si è schiantato contro un muro in via Unità d'Italia in un incidente avvenuto senza concorso di altri veicoli e poi è fuggito. Dopo poche ore è stato identificato e rintracciato dai militari, e il giovane è risultato positivo al test sull'alcol ed è stato arrestato per omissione di soccorso e denunciato per guida in stato di ebbrezza e senza patente. Processato per direttissima, ha ricevuto una condanna a un anno e quattro mesi. L'auto, una Mercedes ML, è risultata essere senza copertura assicurativa. Matuzalem è stato multato per la mancata assicurazione del veicolo.

Fonte della notizia: today.it

**Attraversa sulle strisce: travolto da un'auto che si dà alla fuga
Erano da poco passate le 14 di venerdì quando a Cattolica, un uomo ha telefonato al 112 dicendo di essere stato investito da un'auto mentre attraversava Viale Dottor Ferri sulle strisce pedonali**

03.05.2014 - Erano da poco passate le 14 di venerdì quando a Cattolica, un uomo ha telefonato al 112 dicendo di essere stato investito da un'auto mentre attraversava Viale Dottor Ferri sulle strisce pedonali ma che il conducente del veicolo dopo l'impatto, si era dato alla fuga. Immediatamente si sono portati sul posto i Carabinieri dell'Aliquota radiomobile che hanno soccorso il ragazzo, trasportandolo al Pronto Soccorso: dopo poco è stato dimesso visto che aveva riportato solo qualche escoriazione. Gli uomini dell'Arma hanno quindi iniziato una meticolosa attività di raccolta delle informazioni dai testimoni che ha permesso ai Carabinieri di risalire al veicolo e poco dopo al proprietario. Al momento non si hanno notizie riguardo le eventuali sanzioni applicate all'autore dell'investimento.

Fonte della notizia: riminitoday.it

CONTROMANO

Imbocca l'A1 contromano a San Vittore: ladro in manette

SAN VITTORE DEL LAZIO 02.05.2014 - Tre furti commessi uno dietro l'altro a San Vittore del Lazio. Poi la fuga. Per evitare l'arresto un 43enne tunisino, senza fissa dimora, ha imboccato l'A1 contromano, mettendo a rischio la vita degli automobilisti che sopraggiungevano. Ad evitare il peggio sono stati i carabinieri della Compagnia di Cassino, coordinati dal capitano De Luca e dal tenente Esposito, che hanno segnalato il pericolo con l'uso dei lampeggianti. L'uomo, sapendo di avere i minuti contati, ha abbandonato l'auto ed è fuggito a piedi nelle campagne. Rintracciato in tempi rapidi è finito in manette mentre la polizia stradale della Sottosezione A1 di Cassino provvedeva a mettere in sicurezza la zona e recuperare il veicolo abbandonato. L'auto è risultata rubata a Pietravairano (provincia di Caserta) nei giorni scorsi. La refurtiva è stata recuperata e restituita ai proprietari delle tre abitazioni derubate.

Fonte della notizia: linchiestaquotidiano.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente sull'A9, due morti e cinque feriti: traffico in tilt

Nello scontro sono rimaste coinvolte quattro vetture. Per le operazioni di soccorso, il tratto è stato chiuso al traffico per circa tre ore e si sono formate code fino a otto chilometri

COMO, 4 maggio 2014 - Tragico incidente, questa mattina, introno alle 10.30 sull'autostrada A9 Lainate Como-Chiasso, tra le due uscite di Lomazzo. Nello scontro sono rimaste coinvolte quattro vetture. Per le operazioni di soccorso, il tratto è stato chiuso al traffico fino alle 13.30 e la viabilità è andata in tilt, fino a otto chilometri di coda. Le vittime sono due coniugi brasiliano residenti in Svizzera. Secondo le prime ricostruzioni, a causare l'incidente sarebbe stata l'auto della coppia, il cui conducente ha perso il controllo per l'esplosione di una gomma. La macchina, bloccata sulla carreggiata, è stata investita in pieno da una vettura che la seguiva, a

sua volta colpita da un'altra macchina. I coniugi sono morti sul colpo. In auto con loro c'erano altre due persone, probabilmente familiari della coppia, rimasti gravemente feriti. Gravi le conseguenze anche per altre tre persone che erano sulle altre auto coinvolte nel terribile schianto. Per le operazioni di soccorso sono intervenute le pattuglie della polizia stradale e i vigili del fuoco di Como e Varese, l'elisoccorso del 118, la Croce Azzurra di Rovellasca, il Sos di Uboldo, la Croce Rossa di Saronno. I feriti sono stati trasportati negli ospedali di Como, Saronno e Tradate.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Incidente sulla Palermo-Sciacca: morto ragazzo di 26 anni
L'impatto è avvenuto poco dopo lo svincolo per Altofonte, nella carreggiata in direzione del capoluogo. Nello scontro frontale tra un'Opel Astra ed una Fiat Punto sono rimasti feriti altri due giovani**

04.05.2014 - Tragico scontro sulla Palermo-Sciacca, muore un giovane. Il violento impatto in cui ha perso la vita Andrea Pedalino (26 anni) si è verificato nella notte appena trascorsa, intorno alle ore 3, sulla strada statale 624, poco dopo lo svincolo di Altofonte, in direzione Palermo. Nello scontro frontale tra una Fiat Punto ed un'Opel Corsa sono rimaste ferite altre due persone, tra cui il conducente della Punto, un ragazzo di San Giuseppe Jato. Alla guida della Fiat si trovava un ragazzo, poi soccorso e ricoverato in ospedale per le ferite riportate. Nello scontro è stata coinvolta anche una ragazza, M.R.S. (22 anni), anch'essa trasportata d'urgenza all'ospedale Policlinico. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, impegnati per estrarre dalle lamiere gli sfortunati protagonisti dell'incidente, ed i carabinieri della compagnia di Monreale per effettuare i rilievi di routine nel luogo dello scontro.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Travolto in autostrada muore anziano tarantino

VASTO (CHIETI) 04.05.2014 - Un uomo di 74 anni è morto travolto lungo l'A14 Bologna-Taranto, in Abruzzo: la sua auto, forse per il fondo stradale reso viscido dalla pioggia, dopo aver urtato il muro di contenimento sulla destra della carreggiata si è fermata in corsia di sorpasso. L'uomo è sceso dal mezzo e un furgone che sopraggiungeva in quel momento lo ha investito. La vittima è Pietro Todaro, originario di Palagianello (Taranto) ma residente a Paderno Dugnano (Milano) dove stava rientrando con moglie e figlio dopo avere trascorso alcuni giorni nella sua terra d'origine. L'incidente è avvenuto tra i caselli di Vasto Sud e Vasto Nord, al chilometro 446, in un tratto contraddistinto da una serie di curve. Inutili i soccorsi, l'uomo è deceduto sul colpo. Sul posto è giunta un'ambulanza del 118 dell'ospedale 'San Pio da Pietrelcina' di Vasto che ha prestato le cure alla moglie della vittima, in stato di choc per lievi ferite. Ha riportato invece la frattura della gamba destra e diversi traumi un tecnico della Società Autostrade che mentre stava regolando il traffico dopo l'incidente è stato investito da un'auto il cui conducente non si era reso conto della coda creatasi. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco del distaccamento di Vasto e gli agenti della polizia autostradale del distaccamento di Vasto Sud. Per circa due ore e mezzo lungo il tratto di autostrada interessato c'è stata l'uscita obbligatoria al casello di Vasto Sud, con traffico in direzione Nord dirottato sulla Statale 16 'Adriaticà per consentire il recupero dei mezzi e la pulizia della sede stradale.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

**Tragico scontro, auto travolge motociclista che muore sul colpo
L'incidente mortale, nella serata di sabato alle 20.30. Inutili i soccorsi, l'uomo era già deceduto. Sul posto, la polizia stradale per i rilievi**

SUSEGANA 04.05.2014 - Scontro mortale, nella serata di sabato, a Ponte della Priula. Una moto, come riportano i quotidiani locali, è stata travolta da una Bmw sulla strada provinciale in direzione Colfosco. Niente da fare per il motociclista, deceduto sul colpo.

L'INCIDENTE - Lo schianto, intorno alle 20.30. Sul posto è accorso il personale del Suem, ma non è stato possibile alcun intervento. Il 56enne di Susegana, all'arrivo dei soccorsi, era già morto per un gravissimo trauma cranico. Probabile che, nella caduta, l'uomo abbia sbattuto violentemente la testa contro uno dei platani a bordo strada. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli agenti della polizia stradale di Vittorio Veneto.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**Scontro sulla Postumia: grave ragazza di 19 anni, altri 6 feriti
L'incidente nella notte fra Bolzano Vicentino e Vicenza: una Panda con militari statunitensi ha sbandato ed è finita contro l'Alfa di 5 ragazzi**

di Luca Pozza

VICENZA 04.05.2014 - Sette feriti, fra cui una ragazza di 19 anni in gravissime condizioni, è il bilancio di uno pauroso scontro frontale avvenuto l'altra notte verso l'una e mezza lungo la strada statale 53 "Postumia", nel territorio comunale di Bolzano Vicentino, ai confini con Vicenza. Da una prima ricostruzione della polizia stradale di Schio, una Fiat Panda, con due militari statunitensi di 32 e 33 anni, diretta verso Cittadella, avrebbe sbandato, invadendo la corsia di marcia opposta, proprio mentre stava sopraggiungendo un'Alfa 159, condotta da un ragazzo di 20 anni, che aveva al suo fianco la diciannovenne e nei sedili posteriore altri tre amici, tutti ventenni.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Scooter contro auto: un 17enne perde la vita mentre va a scuola
L'incidente è avvenuto questa mattina a Villafranca Veronese: la vittima abitava a Povegliano ed è finita sulla corsia opposta**

POVEGLIANO 03.05.2014 - Un 17enne di Povegliano (Verona) è morto in un incidente avvenuto questa mattina a Villafranca (Verona). Il ragazzo stava andando a scuola con il suo scooter ed ha perso il controllo andando a schiantarsi nella corsia opposta contro un'Audi A5. Soccorso dai sanitari di Verona Emergenza, il giovane è morto all'ospedale di Borgo Trento senza mai riprendere conoscenza.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Un'altra croce sulla Romea: Gerry, 20 anni, non ce l'ha fatta
Si aggrava il bilancio dello schianto auto-Tir a Ravenna**

BOLOGNA, 3 maggio 2014 - Il filo di speranza, che legava ancora Federico Giaretti, Gerry per tutti, alla vita, si è spezzato. Il ventenne, rimasto coinvolto nel tragico incidente di mercoledì pomeriggio nel Ravennate, costato la vita a Lorenzo Felletti, per due giorni è rimasto in quello che, in gergo medico, si chiama periodo di osservazione, al Bufalini di Cesena. Ieri sera, però, intorno alle 19, il suo cuore ha cessato definitivamente di battere. Nello scontro con il Tir, Federico aveva riportato un politrauma con gravi lesioni agli organi interni. D. S., 21 anni, l'unica ragazza del gruppo, è ricoverata nello stesso ospedale, in rianimazione. È in prognosi riservata, ma non in pericolo di vita per il trauma cranio-facciale con fratture multiple riportato nel violentissimo impatto. Entrambi frequentavano l'istituto Pacinotti: Federico si doveva diplomare quest'anno.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Incidenti stradali: giovane centauro muore lungo statale 16
La morte è avvenuta per le gravi ferite riportate, durante il trasporto in ambulanza nell'ospedale di Pescara**

PESCARA 03.05.2014 - Un giovane di 22 anni è morto nel pomeriggio, in provincia di Teramo, in uno scontro tra la sua motocicletta ed un'automobile, avvenuto lungo la strada statale 16

'Adriaticà, a Silvi. La morte è avvenuta per le gravi ferite riportate, durante il trasporto in ambulanza nell'ospedale di Pescara. La vittima, che avrebbe compiuto 23 anni il prossimo 6 giugno, è Pasquale Lerino. Secondo la ricostruzione dell'incidente fatta dai Vigili Urbani di Silvi (Teramo), intervenuti per primi sul posto per i rilievi, l'impatto tra moto e l'auto è avvenuto nei pressi della stazione ferroviaria e non si esclude che una concausa possa essere stato il fondo stradale reso scivoloso dalla pioggia che cade abbondante nella zona. Il ragazzo è stato soccorso da alcuni automobilisti di passaggio e dal personale del 118 che lo ha trasferito con un'ambulanza all'ospedale di Pescara, ma Lerino è morto lungo il tragitto per i gravissimi traumi riportati.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Incidente all'Eastgate Park di Fossalta, muore Marco Rizzetto

Lo schianto poco prima delle 23 all'interno del parco logistico. Il giovane si è scontrato con una Passat condotta da una donna 43enne di Ronchis

03.05.2014 - Tragedia venerdì sera poco prima delle 23 a Fossalta di Portogruaro all'interno dell'Eastgate Park, il parco integrato logistico industriale e artigianale del Veneto orientale. Per cause ancora al vaglio dei carabinieri, un 24enne, Marco Rizzetto, residente in località Portovecchio a Portogruaro, ha perso la vita al volante dopo essersi schiantato contro un'altra auto condotta da una donna di Ronchis, in provincia di Udine. Sulla dinamica è ancora nebbia fitta, fatto sta che il giovane, alla guida della sua Ford Fiesta, ha impattato violentamente contro la Passat Variant per poi finire la propria corsa contro un palo della luce. Il malcapitato ha perso la vita sul colpo, all'interno dell'auto distrutta dai due violenti urti ravvicinati. La donna coinvolta nello schianto è stata soccorsa e ricoverata d'urgenza in ospedale, visto ciò che era successo. Le sue condizioni, pur traumi pesanti, non desterebbero grossa preoccupazione. Oltre ai militari dell'Arma sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i sanitari del Suem, che non hanno potuto nulla.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Cicloamatore travolto da un'auto a gran velocità: muore Piero Maserati

Verso le 12.15 del 3 maggio un ciclista di 80 anni è stato travolto e ucciso da una Polo lungo la strada provinciale 1 poco prima dell'imbocco del ponte Paladini. Sul posto il 118 e la polizia stradale. L'uomo è morto sul colpo, la bici in mille pezzi

03.05.2014 - E' morto sul colpo Piero Maserati, cicloamatore piacentino di 80 anni, che poco dopo mezzogiorno di sabato 3 maggio è stato travolto in pieno a tutta velocità da un'auto e ucciso lungo la strada provinciale 1, ovvero il tratto di tangenziale tra Piacenza e San Nicolò. L'incidente è avvenuto a un chilometro dall'imbocco del ponte Paladini, all'incrocio con strada Rio Chiappone.

La dinamica la stanno ancora ricostruendo gli agenti della polizia stradale di Piacenza grazie alla testimonianza del giovane che era alla guida della Volkswagen Polo che ha travolto Maserati. Sembra che l'auto stesse viaggiando a velocità sostenuta in direzione di San Nicolò, quando all'incrocio ha colpito in pieno il ciclista che forse si stava immettendo dalla via laterale in sella alla sua bicicletta da corsa. Il conducente ha tentato una frenata disperata e una manovra d'emergenza per evitare l'impatto gettandosi sulla sinistra, ma non vi è riuscito. L'80enne è stato sbalzato sul parabrezza dell'utilitaria che poi lo ha trascinato per una trentina di metri fino contro il guard rail. Qui lo hanno trovato i sanitari del 118 arrivati con l'ambulanza da Piacenza, ma ogni manovra di rianimazione è stata inutile: l'uomo era morto sul colpo. Sull'asfalto sono rimasti ben visibili i segni della lunga frenata dell'auto e i pezzi della bicicletta da corsa che è letteralmente esplosa dopo l'impatto.

Fonte della notizia: lpiacenza.it

Incidente stradale in viale Certosa: investito uomo di 31 anni

L'investimento sabato mattina, sul posto un'ambulanza e la polizia locale

03.05.2014 – Un uomo a piedi è stato investito in via Certosa. E' successo all'altezza del numero civico 36, sabato mattina intorno alle dieci. Le sue condizioni non sono gravi. Dalle prime informazioni, avrebbe 31 anni. Sul posto la polizia locale per i rilievi e un'ambulanza del 118 che l'ha trasportato al Fatebenefratelli per le cure.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**Investito da un'auto in via Caduti, 44enne in prognosi riservata
È successo venerdì sera poco dopo le 21. Sul posto gli agenti della polizia municipale hanno raccolto le testimonianze di chi ha assistito all'impatto**

MODENA, 3 maggio 2014 - Un 44enne marocchino residente a Modena è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Baggiovara dopo essere stato investito da un'auto, venerdì sera intorno alle 21 e 20. L'uomo stava attraversando via Caduti in Guerra, in prossimità del civico 92 a pochi metri da via Muzzioli, quando è stato investito da un'Alfa Romeo 147 condotta da E. P. 29enne moldavo. Nell'urto il pedone, che era vestito di scuro, è stato sbalzato prima sul parabrezza dell'auto ed è poi rotolato a terra, riportando numerose lesioni e traumi. Difficile la ricostruzione dei fatti da parte della pattuglia infortunistica della Polizia municipale, accorsa per i rilievi di legge, che si avvarrà anche di testimonianze di persone presenti al fatto.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Incidente stradale sulla Palermo-Agrigento, vola dal viadotto: è gravissimo
Un uomo di 46 anni era a bordo di una Fiat Doblò quando, giunto all'altezza di Vicari, per cause ancora da accertare ha perso il controllo del mezzo ed è precipitato per alcuni metri da un viadotto. E' stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Civico di Palermo: è in condizioni disperate**

03.05.2014 – Grave incidente stradale sulla statale Palermo-Agrigento. Per cause ancora da accertare un uomo di 46 anni ha perso il controllo della sua auto, una Fiat Doblò, ed è finito fuori strada, precipitando per alcuni metri da un viadotto. L'incidente è avvenuto nei pressi di Vicari, probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. L'uomo è stato immediatamente soccorso dagli operatori del 118. E' stato quindi trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Civico di Palermo. Le sue condizioni sarebbero gravissime. Sul luogo dell'incidente anche i carabinieri che stanno indagando sulla dinamica.

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Malore al volante, grave incidente in corso Lecce nella notte
Coinvolte tra autovetture nel sinistro stradale avvenuto in corso Lecce, all'incrocio con via Giacomo Medici. L'automobilista colto da malore è stato rianimato sul posto e trasportato al Maria Vittoria. Altre due persone in stato di shock**

03.05.2014 – Un malore improvviso questa notte è stato la causa di un incidente stradale in corso Lecce, in prossimità di piazza Rivoli. Coinvolte tre autovetture, due delle quali ferme al semaforo rosso e la terza condotta da un uomo di 53 anni, quello colto dal malore. Era da poco passata mezzanotte quando la Bmw 520 del cinquantatreenne stava percorrendo corso Lecce in direzione di piazza Rivoli. Giunto all'altezza dell'incrocio con via Giacomo Medici la vettura è sbandata, terminando la corsa contro due automobili, una Lancia Musa ed una Peugeot 3008, che viaggiavano nella stessa direzione di marcia. Sul posto è velocemente arrivata un'ambulanza del 118. I sanitari, dopo una rianimazione in loco, hanno trasportato l'automobilista colto da malore al Pronto Soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, dove è stato emesso referto di prognosi riservata.. Nello stesso ospedale sono stati accompagnati anche i due passeggeri della Bmw, entrambi in stato di shock. Illesi invece gli automobilisti delle altre due autovetture coinvolte nel sinistro stradale. Per loro ci sono stati solamente danni materiali ai mezzi di trasporto. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dalla Polizia municipale, intervenuti insieme ai Vigili del Fuoco in corso Lecce.

Fonte della notizia: torinotoday.it

**Sbandata con lo scooter, poi l'incubo 7 ore nel fosso: fratture e ipotermia
Drammatica avventura per un 56enne di Gorgo al Monticano Incidente all'1.30,
recuperato alle 8.30 della mattina**

CHIARANO 03.05.2014 - Finisce dentro il fosso in seguito a un incidente e vi resta per tutta la notte, all'addiaccio, salvo poi essere stato notato da un passante. L'episodio è accaduto sulla direttrice che collega Chiarano a Cessalto. Protagonista, suo malgrado, un 56enne di Gorgo al Monticano che, in sella al suo scooter, all'1.30 di notte stava percorrendo via Magnadola. Per motivi da accertare, l'uomo ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada. Sfortunatamente dentro un fossato dove l'uomo è rimasto fino alle 8.30 della mattina.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Auto si ribalta sulla Napoli-Roma: tre feriti

di Ornella Mancini

03.05.2014 - Traffico completamente bloccato sull'autostrada Napoli- Roma a circa due chilometri dall'uscita Pontecorvo Castrocielo, in direzione nord, a causa di un grave incidente automobilistico. Un'auto, per cause da stabilire, si è ribaltata e le tre persone a bordo sono rimaste ferite; soccorse dal personale del 118, sono state trasportate all'ospedale di Cassino con diverse fratture ma non sarebbero in pericolo di vita. In seguito all'incidente, sulla Roma-Napoli si sono registrati disagi con rallentamenti e code. In coda tante auto a bordo delle quali stanno viaggiando i tifosi azzurri per raggiungere la Capitale in vista del match di finale di Coppa Italia tra Fiorentina e Napoli.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Salta lo stop e centra una moto in via Maccani

03.05.2014 - Alle 12.40 in via Maccani è avvenuto uno scontro fra un grosso scooter e una Fiat Natural power che poteva avere delle conseguenze tragiche. All'altezza del semaforo di via Maccani il centauro, in sorpasso, si trovava davanti la piccola utilitaria che stava uscendo da una via adiacente a via Maccani. Il motociclista ha tentato di evitare l'urto portandosi in mezzo alla carreggiata, ma non c'è stato nulla da fare e lo scontro è stato inevitabile. Il centauro cadendo si è ferito al volto e alla testa che appariva sanguinante, inoltre nella caduta si è procurato numerose abrasioni e botte alla gamba sinistra. Il guidatore comunque in attesa dell'autoambulanza è apparso vigile e sembra che le sue apparenti condizioni siano abbastanza buone. Sono poi intervenuti l'autoambulanza e le forze dell'ordine che hanno cominciato a definire la dinamica dell'incidente. Il malcapitato è stato trasportato al pronto soccorso del santa Chiara. Sulle responsabilità e la dinamica dell'incidente non vi sono dubbi, infatti il conducente alla guida della Fiat ha saltato lo stop centrando il povero centauro.

Fonte della notizia: lavocedeltrentino.it

**Moto rubate a Boccadasse e Nervi, i ladri si schiantano contro un palo
Hanno rubato due moto Brutale MV Augusta ma sono stati intercettati dai carabinieri
nella zona di Rapallo. I ladri hanno tentato la fuga sull'Aurelia ma si sono schiantati
contro un palo a Zoagli per poi darsi alla fuga a piedi**

03.05.2014 - Ieri mattina a Rapallo, i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile dei carabinieri di Santa Margherita Ligure hanno intercettato un furgone Mercedes, di nazionalità Ucraina, con a bordo due persone che, omettendo di ottemperare all'intimazione di alt, si sono dati a precipitosa fuga sulla via Aurelia in direzione La Spezia, terminando la propria corsa, schiantandosi contro un palo nel Comune di Zoagli (GE). I malviventi scesi rapidamente dal mezzo, sono riusciti a dileguarsi nella boscaglia circostante, approfittando dell'oscurità. All'interno del furgone sono stati rinvenuti due motoveicoli MV Augusta Brutale asportati nella

notte in Genova ad un agente immobiliare e ad un medico, abitanti rispettivamente a Boccadasse e a Nervi. La refurtiva, il cui valore ammonta a circa 40 mila euro è stata recuperata e restituita agli aventi diritto. Furgone sottoposto a sequestro.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Ruba un'auto e finisce contro un muro Un 23enne arrestato dai carabinieri
Ruba un'auto ma si schianta contro un muro: un giovane di Samassi arrestato dai carabinieri a Villasor**

03.05.2014 - Michael Cabiddu, 23enne di Samassi, oggi intorno alle 6.30 a Villasor ha rubato una Golf ma è stato sorpreso dal proprietario dell'auto che, aiutato da alcuni amici, lo ha inseguito. La fuga però è durata solo qualche centinaio di metri visto che Cabiddu si è schiantato contro un muro di cinta di una casa in via Cagliari. Poi ha provato a scappare a piedi ma è stato arrestato dai carabinieri del Radiomobile di Sanluri. Il giovane deve rispondere del reato di furto aggravato.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Arcene, moto contro furgone: muore centauro di 92 anni
La tragedia nella Bergamasca. L'impatto mortale di fronte all'ingresso del cascinale dove viveva. A nulla è valsa la corsa in ospedale**

ARCENE (BERGAMO) 02.04.2014 - Un uomo di 92 anni è morto in ospedale a Zingonia per le gravi ferite riportate in seguito a un incidente stradale che lo ha visto coinvolto mercoledì. L'anziano era in sella a una moto quando, proprio di fronte all'ingresso del cascinale dove viveva, è stato urtato da un furgone, cadendo a terra. Inizialmente le sue condizioni non erano gravi, tanto che il 118 lo ha accompagnato cosciente al policlinico San Marco di Zingonia. Le sue condizioni si sono però aggravate e l'anziano è poi deceduto.

Fonte della notizia: today.it

Incidente stradale sulla Cassibile - Canicattini: cinque ragazzi feriti

02.05.2014 - Tragico incidente stradale ieri sera intorno alle 20,30 in provincia di Siracusa sulla strada provinciale Cassibile - Canicattini Bagni. Cinque ragazzi, due femmine e tre maschi, sono rimasti feriti per un incidente autonomo. Tre feriti sono stati trasportati al "Trigona" di Noto, mentre i più gravi al "De Maria" di Avola. I giovani erano a bordo di un Mitsubishi Pajero, quando per cause ancora da stabilire, il conducente del fuoristrada, un ragazzo di Canicattini, ha perduto il controllo del mezzo, cappottando, e l'auto si è schiantata contro un albero. L'impatto è stato micidiale. Sono stati alcuni passanti, in una strada non molto transitata, a chiedere l'intervento del 118, dei carabinieri e dei vigili del fuoco, aiutando gli occupanti dell'abitacolo ad uscire dal fuoristrada. Secondo il racconto di una occupante dell'auto, che abita a Cassibile, l'ambulanza sarebbe arrivata dopo un'ora. Gravi le condizioni, invece, del conducente che è stato trasferito all'ospedale di Catania, per una sospetta lesione midollare. A bordo del Pajero, c'era anche una ragazza di Catania, mentre i tre uomini, due sono fratelli, sono tutti di Canicattini Bagni.

Fonte della notizia: nuovosud.it

**Palma di Montechiaro, due persone denunciate dopo un incidente stradale
Coinvolti un'automobile e un ciclomotore. Il conducente del mezzo a due ruote sarebbe risultato positivo al test dell'etilometro. Anche il passeggero del ciclomotore è stato denunciato in quanto il mezzo è risultato compendio di furto**

02.05.2014 - A seguito di un incidente stradale senza feriti, avvenuto a Palma di Montechiaro, in via Pirandello, tra una Lancia Y condotta da G.G., 35 anni, e un ciclomotore condotto e di proprietà di B.G., 36 anni, cittadino romeno, la polizia del Commissariato della città del

Gattopardo si è recata sul posto per i rilievi di rito e ha denunciato due persone. Dagli accertamenti effettuati sul luogo del sinistro, infatti, gli agenti avrebbero appurato che il cittadino rumeno, che viaggiava in compagnia di un connazionale, M.R., 22 anni, aveva difficoltà comunicative, alito vinoso ed altri segni che inducevano il personale a far intervenire personale della Polizia stradale al fine di sottoporre lo stesso a esame alcolemico. Nell'esame dei documenti relativi al ciclomotore, gli operanti accertavano che il veicolo circolava sprovvisto di assicurazione obbligatoria e che lo stesso circolava senza carta di circolazione. Insospettiti, i poliziotti hanno proceduto a un ulteriore controllo dal quale sarebbe risultato che la targa apposta sul mezzo a due ruote era stata denunciata come compendio di furto da C.G., 21 anni, presso la locale Stazione dei carabinieri il 29 gennaio 2012. Pertanto si è proceduto al sequestro della targa e alla redazione dei verbali di contravvenzione relative alle violazioni al Codice della strada accertate. Il ciclomotore è stato sottoposto a sequestro amministrativo ed affidato a ditta autorizzata. Effettuato l'esame alcolemico al conducente del ciclomotore, questo sarebbe risultato avere un tasso alcolemico pari a 2,36 g/l; perciò si è proceduto a deferirlo in stato di libertà per guida sotto l'influenza dell'alcol e guida senza patente perché mai conseguita. Inoltre entrambi i cittadini romeni avrebbero effettuato resistenza nell'invito a seguire il personale operante in ufficio per la compilazione degli atti; per cui sono stati denunciati anche per resistenza a Pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

ESTERI

Camion si rovescia ad Haiti, 23 morti

Vittime erano stipate a bordo insieme con merci

PORT-AU-PRINCE (HAITI), 4 MAG - Ventitré persone sono morte e una ventina sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale avvenuto sabato pomeriggio nel sud di Haiti, a Roseaux. Un camion che trasportava una cinquantina di piccoli commercianti e prodotti alimentari si è rovesciato sulla strada. I passeggeri erano stipati tra le merci e il mezzo era sovraccarico. Diciassette persone sono morte subito, altre 20 sono state portate in ospedale. Di queste, 6 sono morte dopo il ricovero.

Fonte della notizia: ansa.it

New York, incidente stradale tra ubriaco e drogato: entrambi arrestati

Fatale coincidenza per due automobilisti che si sono scontrati in un'autostrada di New York ...

03.05.2014 - Singolare scontro d'auto mercoledì 30 aprile in un'autostrada di New York. Il 57enne Thomas Robbins, facendo un sorpasso azzardato, è andato a scontrarsi contro un'auto, guidata da Malcom Sidbury, giovane 38enne. Nell'impatto, l'uomo ha urtato la fiancata dell'auto del giovane, proseguendo poi la sua folle corsa come se niente fosse. Quando poi il 38enne ha chiamato il 911 per segnalare l'incidente, con l'arrivo della Polizia è emersa una strana ed insolita verità: il pericoloso guidatore, presto intercettato e fermato dagli agenti, è risultato positivo all'alcol test, poiché il suo tasso alcolemico era tre volte superiore a quello consentito dalla legge. Consegnato alle forze dell'ordine lo spericolato autista, i problemi per Malcom Sidbury non sono affatto finiti: la polizia infatti lo ha sottoposto ad altrettanti test per valutare la sua lucidità alla guida, apparentemente sospetta. Dal controllo è emerso che anche il giovane conducente dell'auto interessata dallo scontro era in stato di totale alterazione, perché sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. L'epilogo della vicenda facilmente prevedibile: entrambi gli automobilisti sono stati arrestati.

Fonte della notizia: urbanpost.it

Sbaglia corsia nei pressi di un cantiere, grave incidente sull'A13

Sei persone ferite, tre gravi e autostrada chiusa per ore. Intervento della Rega

THUSIS 03.05.2014 - Questa mattina intorno alle ore 11.30 un grave incidente stradale si è verificato sulla A13 a Cazis. Sei persone sono rimaste ferite. La A13 è completamente chiusa. Stando a quanto riferisce la Polizia grigionese il conducente di un'autovettura che stava viaggiando verso sud, giunto a circa un chilometro dall'uscita nord di Thusis, ha sbagliato a imboccare la corsia giusta nei pressi di un cantiere stradale. L'auto infatti ha proseguito la sua corsa nella corsia opposta e poco dopo si è scontrata frontalmente con una seconda vettura che stava arrivando. Sei persone sono rimaste ferite, tre delle quali in modo grave. Sul luogo dell'incidente oltre ai soccorritori e alle forze dell'ordine sono intervenuti i pompieri e un elicottero della Guardia aerea svizzera di soccorso (REGA). La polizia precisa che è stata predisposta una deviazione sulla strada cantonale fino alle 14, quando l'autostrada è stata riaperta al traffico.

Fonte della notizia: tio.ch

Argentina: incidente stradale multiplo. Morte 8 persone

SAN PEDRO (ARGENTINA) 02.05.2014 - Un violento incidente stradale avvenuto alla periferia della città di San Pedro (provincia di Buenos Aires) ha causato la morte di 8 persone. Due auto e una moto si sono scontrate all'alba lungo la strada provinciale, all'altezza della località di Río Tala. In uno dei veicoli è stata anche trovata della cocaina. Le circostanze che hanno portato allo scontro sono ancora da stabilire. Secondo quanto riportato sul sito del quotidiano argentino La Nación i veicoli coinvolti sono una Renault 12, che usciva dalla città, una Fiat Siena, che viaggiava in direzione di San Pedro e una moto Honda 250 di color rosso. La Fiat avrebbe preso fuoco carbonizzando i suoi quattro passeggeri, due anziani e due giovani. Tre delle quattro persone che erano nella Renault 12 sono morte all'istante, mentre il quarto passeggero è stato portato d'urgenza in ospedale. Morto anche l'autista della moto.

Fonte della notizia: blitzquotidiano.it

SBIRRI PIKKIATI

I militari costretti a puntargli contro la pistola d'ordinanza

Minaccia con il coltello una donna e i carabinieri

Gattinarese arrestato dopo la lite con la dominicana conosciuta su internet

GATTINARA 04.05.2014 - Un uomo di Gattinara è stato arrestato per minacce e resistenza a pubblico ufficiale e minacce a una donna domenicana che aveva conosciuto su internet e invitato a casa sua. Durante un incontro a casa dell'uomo, tra i due nasce una lite. Il gattinarese minaccia la donna puntandole un coltello. Lei riesce a scappare e a salire a bordo di una vettura che passava in strada, da dove chiama il 112. I carabinieri intercettano l'uomo in pochi minuti, ma lui non vuole sapere di abbandonare il coltello, se non dopo che i militari sono costretti a puntargli la pistola d'ordinanza. Quando i carabinieri cercano di ammanettarlo, lui ha reagito aggredendoli e inveendo contro la pattuglia.

Fonte della notizia: lastampa.it

Ostia, tenta di fuggire al controllo della polizia ma si scontra con un'altra auto: arrestato

Gli agenti erano da tempo sulle sue tracce. Le persone coinvolte nell'incidente sono state portate all'ospedale ma non sono in gravi condizioni

03.05.2014 - Prima la fuga in auto e l'inseguimento della polizia per le vie di Ostia, poi l'incidente con un'altra vettura, infine l'arresto. Era tenuto sotto controllo da tempo H.M., un nomade di 26 anni la cui auto era stata più volte segnalata in quanto guidata da un gruppo sospettato di diversi furti nella zona. A essere sulle sue tracce gli agenti del Commissariato Lido, diretti dal dott. Antonio Franco. Ieri sera, verso le ore 20, una pattuglia ha notato l'auto in questione sul lungomare Toscanelli e gli agenti hanno subito riconosciuto l'uomo alla guida

come colui che era riuscito a sfuggire loro in altre circostanze. Il malvivente, per eludere il controllo, ha tentato la fuga per l'ennesima volta e da lì è iniziato un inseguimento per le vie di Ostia, durante il quale il giovane alla guida, noncurante della presenza nella sua auto della moglie e dei figli minorenni, ha tentato in ogni modo di sfuggire alla polizia. La corsa è finita quando il veicolo ha provocato un incidente con un'altra auto ed è stato costretto a fermarsi. L'uomo però non si è arreso e ha tentato la fuga a piedi, sempre inseguito dai poliziotti. Quando è stato bloccato ha fatto di tutto per divincolarsi, ma alla fine è stato arrestato. H.M., nomade di 26 anni con alcuni precedenti di polizia, è accusato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e dovrà rispondere anche di guida senza patente, omissione di soccorso e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. Per quanto riguarda quest'ultimo reato, infatti, l'uomo è stato trovato in possesso di alcuni cacciaviti, alcuni dei quali nascosti in macchina, altri tenuti in tasca insieme ad una torcia. Sia gli occupanti dell'altra autovettura rimasta coinvolta nell'incidente, sia i suoi familiari sono stati accompagnati in ospedale per le cure del caso. Nessuno versa in gravi condizioni.

Fonte della notizia: romatoday.it

Resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale: arrestati due marocchini alla Pineta

di Laura Congiu

03.05.2014 - Gli uomini del Commissariato di Fano hanno arrestato nella giornata di ieri, giovedì 1 Maggio, due fratelli marocchini per i reati di resistenza, violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. I due, disoccupati e senza fissa dimora e già noti alle forze dell'ordine, si trovavano all'interno della Pineta di Ponte Metauro quando avrebbero incominciato a disturbare le persone che si trovavano nel parco. I due, in evidente stato di ebbrezza, si sarebbero infatti avvicinati ad un gruppo di giovani prelevando le cibarie preparate da loro nonché ad importunare le ragazze presenti con l'esibizione delle parti intime. Giunti sul posto i poliziotti avrebbero cercato di far salire i marocchini all'interno della pattuglia ma gli stranieri avrebbero opposto resistenza sferrando calci e pugni agli agenti, uno dei quali avrebbe riportato contusioni con prognosi di 8 giorni. I due sono stati sottoposti a giudizio con rito direttissimo nella mattinata di venerdì 2 maggio e condannati uno ad 1 anno di reclusione ed l'altro a 10 mesi di reclusione: rimessi in libertà, hanno l'obbligo di firma quotidiano presso un ufficio di Polizia.

Fonte della notizia: viverefano.com

Celano, arrestato extracomunitario pregiudicato per resistenza a pubblico ufficiale

CELANO 03.05.2014 - Individuato dentro un bar della periferia di Celano, si sottrae a un controllo dei carabinieri, prima tentando di nascondersi, poi reagendo violentemente e infine dandosi alla fuga. E' stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile, dopo un rocambolesco inseguimento fino a Luco dei Marsi, Y. B., trentenne marocchino già noto alle forze dell'ordine per episodi del genere, per reati inerenti lo spaccio di stupefacenti e contro la persona.

B., nonostante fosse sottoposto alla sorveglianza speciale, con l'obbligo di non uscire dal paese, ieri pomeriggio intorno alle 15.00, si trovava in un locale di Celano per motivi ancora da accertare.

I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della compagnia di Avezzano, impegnati in un servizio mirato al contrasto dello spaccio di droga, transitando lungo la Strada 14 del Fucino, nel comune di Celano, hanno notato il marocchino nel bar, quindi hanno proceduto al suo controllo.

B., alla vista dei carabinieri, prima ha tentato di nascondersi all'interno dei locali, poi si è sottratto al controllo dei militari in maniera violenta, stratonandoli violentemente, fino a far nascere una colluttazione, quindi si è dato alla fuga. A quel punto i carabinieri lo hanno inseguito fino a Luco, dove è stato fermato e arrestato. B., pluripregiudicato, torna ora in carcere a disposizione del P.M. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano Dott. Guido Cocco, con le accuse di violazione della sorveglianza speciale, di resistenza/violenza pubblico ufficiale e lesioni personali.

I carabinieri sono ora impegnati nelle indagini per cercare di capire il perché B. si trovasse a Celano nonostante l'obbligo di soggiorno a Luco.

Fonte della notizia: primadanoi.it

Caronia (Me), arrestato un pregiudicato per i reati di lesione personale, violenza e resistenza a un pubblico ufficiale

03.05.2014 - Nella tarda serata di ieri, i Carabinieri della Stazione di Caronia hanno tratto in arresto ALESSANDRINO Carmelo, classe '77, residente a Caronia, pluripregiudicato, sorvegliato speciale, in quanto ritenuto responsabile dei reati di lesione personale, violenza e resistenza a un Pubblico Ufficiale. I militari dell'Arma, durante un controllo presso l'abitazione dell'ALESSANDRINO al fine di verificare che questi, in quanto sorvegliato speciale con obbligo di permanere all'interno del proprio domicilio dalle ore 21:00 sino alle successive 07:00 si trovasse in casa, avevano invece modo di notarlo, alle ore 21:20 circa, rientrare a piedi. Il citato, visti i militari che lo attendevano, dapprima proferiva parole ingiuriose e minacciose al loro indirizzo poi, con gesto improvviso quanto inatteso, li aggrediva colpendoli con calci e stratonandoli, nel tentativo di sottrarsi al controllo. Con non poche difficoltà i militari riuscivano ad aver ragione dell'aggressore che, successivamente immobilizzato, veniva quindi dichiarato in stato di arresto per i reati sopra indicati. L'ALESSANDRINO, su disposizione della competente A.G. di Patti, è stato ristretto nelle camere di sicurezza del Comando Stazione di Santo Stefano di Camastra, in attesa della celebrazione del rito direttissimo, previsto per la giornata odierna.

Fonte della notizia: strettoweb.com

Napoli: pregiudicato e sorvegliato speciale fuggono all'alt, arrestati

NAPOLI, 3 mag.- (Adnkronos) - I Carabinieri di Napoli hanno arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e violazione agli obblighi della sorveglianza speciale Salvatore Puggillo, 41 anni, e Mario Pugliese, 43 anni, per resistenza a pubblico ufficiale. Entrambi erano già noti alle forze dell'ordine e sono ritenuti vicini al clan camorristico "elia", operante a Santa Lucia e ai Quartieri spagnoli. I 2 uomini stavano percorrendo in sella ad uno scooter honda sh salita trinita' degli spagnoli quando i Carabinieri li hanno notati e gli hanno imposto di fermarsi. E' stato allora che, con il volto parzialmente coperto da sciarpe, Puggillo e Pugliese hanno tentato la fuga: dopo un rapido inseguimento terminato su via Monte di Dio, i due sono stati fermati e definitivamente bloccati in seguito a una breve colluttazione. I carabinieri hanno poi accertato che Puggillo, passeggero dello scooter, aveva violato gli obblighi e le prescrizioni della sorveglianza speciale a cui è sottoposto, poiché si trovava fuori casa dopo le ore 21 e, inoltre, era in compagnia di un pregiudicato. Gli arrestati sono stati portati al tribunale di Napoli e, processati per direttissima, sono stati entrambi condannati all'obbligo di firma.

Fonte della notizia: napoli.repubblica.it

Norma, aggredisce la madre e si scaglia contro i carabinieri: manette per un 40enne

03.05.2014 - Il 2 maggio, a Norma, i Carabinieri della locale Stazione hanno tratto in arresto per i reati di "resistenza a Pubblico Ufficiale" e "maltrattamenti in famiglia" M.M., 40enne pregiudicato del luogo. Le indagini sono scattate a seguito della denuncia della madre, 56enne, esasperata dal clima che si era generato in casa e dai comportamenti del figlio. Nel corso degli ultimi giorni del mese di aprile la donna, infatti, ha presentato una denuncia per i soprusi e i maltrattamenti subiti dal figlio, tutti finalizzati ad avere denaro. Richieste che, con il passare del tempo, si sono trasformate in vere e proprie forme di estorsione di denaro, perché veicolate con minacce di colpirla con un martello o con un coltello. L'arresto è scattato in occasione dell'ultimo episodio di violenza, nel corso del quale, l'uomo, nonostante la presenza dei Carabinieri, si è scagliato contro la madre provocandole lesioni in diversi parte del corpo. Nella circostanza il pregiudicato ha inveito anche contro i Carabinieri che tentavano di condurlo alla calma. E' stato associato presso la Casa Circondariale di Latina.

Fonte della notizia: .h24notizie.com

Folle fuga in A12 tra Rapallo e Genova

di Marco Fagandini

RAPALLO 02.05.2014 - Più di 30 chilometri percorsi a una velocità assurda, fra i 160 e i 180 chilometri all'ora, in mezzo al traffico dell'autostrada e sotto una pioggia battente. Una fuga durante la quale il conducente di una Ford Focus ha quasi travolto un agente della polizia stradale di Chiavari, che è rimasto ferito e si è salvato soltanto grazie ai propri riflessi. La folle corsa è finita ieri mattina poco dopo il casello autostradale di Genova ovest, dove il protagonista è stato bloccato e accompagnato in ospedale per un trattamento sanitario obbligatorio. Si tratta di Giovanni M., 57 anni, di origini sarde ma da tempo residente a Rapallo: «Sono il presidente della Repubblica», ha detto agli agenti stupiti da una reazione tanto assurda. Il poliziotto della Stradale invece è stato accompagnato al pronto soccorso: ha riportato traumi alle gambe e alle ginocchia, che guariranno in 15 giorni. La ricostruzione fatta dalla polizia stradale di Sampierdarena e da quella di Chiavari, diretta da Ruggero Ferri, sembra uscita da un capitolo della saga cinematografica *Fast & Furious*, che rappresenta il mondo delle corse clandestine negli Stati Uniti. Fortunatamente l'uomo è stato bloccato prima che potesse colpire altri veicoli.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it